



Proposta n. 76 del 14/07/2017  
Deliberazione n. del

ASSESSORATO Personale, Politiche Giovanili, Turismo Promozione del Territorio, Servizi Demografici

SERVIZIO SERVIZIO RISORSE UMANE (TRATTAMENTO GIURIDICO) POLITICHE  
COMUNITARIE, DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE

**Proposta di deliberazione che si sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale**

**OGGETTO: RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ ANNO 2017 - DISPOSIZIONI PER L'INCREMENTO DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 2 DEL CCNL 01/04/1999**

**Su proposta dell'assessore al Personale Sig. Alessandro Di Nicola**

### **Il Consiglio Comunale**

#### **Richiamati:**

- l'art. 47 del D.Lgs. 165/2001 che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'art.40 comma 3 del D.Lgs. 165/2001 il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL, tra i soggetti che quest'ultimo prevede;
- l'art. 7, comma 5 del D.Lgs. cit., il quale recita: "Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese";
- l'art. 45, comma 3 del D.Lgs. cit., così come modificato dall'art. 57 del D.Lgs. 165/2001, che dispone: "I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:
  - a) alla performance individuale;
  - b) alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;
  - c) all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute"

#### **Richiamate**

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 310 del 29/12/2014 di approvazione del vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 13/05/2015, relativa alla modifica della nuova macrostruttura organizzativa dell'Amministrazione Comunale e relativo funzionigramma;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 27/04/2017, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2017/2019;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 07/02/2017, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017;

**Vista** la delega dirigenziale prot n. 18878 del 20/05/2015 con la quale sono state conferite al Segretario Generale le funzioni dirigenziali riguardanti tra l'altro il Servizio "Risorse Umane (trattamento giuridico), politiche comunitarie, politiche del Lavoro e della formazione;

**Richiamate:**

- la delibera della Giunta Comunale n. 63 del 29/03/2017 di approvazione della nota di aggiornamento del DUP 2017/2019;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 27/04/2017 di approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017/2019;

**Visto** l'art. 15 del CCNL 01/04/1999 del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali "Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività" come integrato dall'art. 4 del CCNL 05/10/2001;

**Preso atto** che l'art. 15 comma 1 del suddetto CCNL e successive modifiche individua le risorse che annualmente possono essere destinate a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

**Preso altresì atto** che l'art. 15 comma 2 del CCNL in questione prevede che, in sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1° aprile 1999, delle risorse di cui al citato comma 1, sino ad un massimo corrispondente all'1,2 % su base annua del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza;

**Visto** l'art. 15, comma 4 del medesimo CCNL con il quale si dispone che gli importi previsti dal comma 2 possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;

**Rilevato che** la previsione di rendere disponibili gli importi previsti dal comma 2 dell'art. 15 del CCNL è stata ulteriormente confermata dall'art. 31, comma 3 del CCNL 22/01/2004, che riconduce le risorse di che trattasi in quelle aventi caratteristiche di eventualità e variabilità, da rideterminare annualmente;

**Preso atto** del recente orientamento applicativo espresso dall'ARAN sulla previsione dell'art. 15, comma 2, del CCNL dell'1/04/1999, con il quale si afferma che:

- l'incremento delle risorse decentrate variabili previsto dall'art. 15, comma 2, del CCNL dell'1/04/1999 ivi previsto nella misura massima dell'1,2% del monte salari relativo al 1997, non ha carattere obbligatorio ma è rimesso, anno per anno, al libero apprezzamento degli enti, che devono valutare, a tal fine, le proprie condizioni di bilancio e la propria capacità di spesa;
- le finalità ed i presupposti applicativi, che rappresentano il fondamento giustificativo di tale disciplina, sono specifici e diversi rispetto a quelli stabiliti per l'attuazione delle previsioni dell'art.15, comma 5 del CCNL dell'1/04/1999;
- in base alla disciplina contrattuale, la condizione per l'applicazione dell'incremento di cui si tratta è rappresentata dall'accertamento preventivo da parte del servizio di controllo interno o del nucleo di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti derivanti sia da processi di razionalizzazione o riorganizzazione, sia dalla espressa previsione di apposito stanziamento in bilancio con destinazione a specifici obiettivi di produttività e di qualità ovviamente individuati e definiti in via preventiva (sotto tale ultimo aspetto la disciplina è simile a quella del successivo art.15, comma 5, del medesimo CCNL dell'1.4.1999);
- si tratta di aspetti rimessi integralmente alle autonome valutazioni e decisioni degli enti;

**Considerato** che dalle suddette indicazioni risulta inoltre che:

- a) lo stanziamento, nel limite massimo dell'1,2% del monte salari del 1997, deve avvenire sempre in via preventiva rispetto all'anno di riferimento della contrattazione integrativa, escludendo così ogni possibilità di applicazione retroattiva di tale previsione;
- b) devono essere certificati, con precisa assunzione di responsabilità dal servizio di controllo interno o dal nucleo di valutazione, la sussistenza ed il rispetto dei presupposti e delle condizioni previsti dalla disciplina contrattuale, con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi di produttività e di qualità che hanno rappresentato il fondamento giustificativo dello stanziamento;

- c) tutte le risorse destinate a sostenere gli oneri (obbligatori e facoltativi) dei contratti collettivi, devono essere sempre autorizzate con le stesse forme previste per la approvazione dei bilanci e con distinta indicazione dei mezzi di copertura (cfr. D. Lgs. n. 165/2001 art. 48 comma 4, ultimo periodo: “*Per le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato e per gli altri enti cui si applica il presente decreto, l’autorizzazione di spesa relativa al rinnovo dei contratti collettivi è disposta nelle stesse forme con cui vengono approvati i bilanci, con distinta indicazione dei mezzi di copertura*”);
- d) le possibilità di incremento delle risorse decentrate, ai sensi dell’art.15, comma 2 del CCNL dell’1.4.1999, non possono prescindere dall’osservanza del quadro legale di riferimento e cioè dalla necessaria verifica preventiva della possibile incidenza dei nuovi costi sul rispetto dei vincoli imposti dal legislatore in materia di Patto di stabilità e di contenimento della spesa per il personale. Infatti, la disciplina contrattuale in materia di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa (come appunto l’art. 15, comma 2, del CCNL dell’1.4.1999) non autorizzano in alcun modo deroghe alle norme delle leggi finanziarie, di natura imperativa, relative al Patto di stabilità o al contenimento della spesa del personale. Tale posizione interpretativa trova riscontro nei pareri e nelle decisioni giurisdizionali della Corte dei conti;
- e) deve comunque essere rispettato anche il generale vincolo in materia di risorse decentrate stabilito dall’art. 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75 in base al quale l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016.

**Rilevato che** con Delibera n. 148 del 11/07/2017 la Giunta Comunale ha formalizzato l’atto di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica, per la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo per l’anno 2017, nel quale è stata prevista la possibilità di integrazione delle risorse economiche di cui al sopra citato comma 2 dell’art. 15 del CCNL 1/4/1999, per l’importo massimo di Euro 37.000,00, corrispondente all’1,2% su base annua del monte salari dell’anno 1997 (esclusa la quota relativa alla dirigenza), nell’intesa che tali risorse potranno essere rese disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte del nucleo di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dell’ente create in relazione a processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall’ente stesso al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità, nonché in presenza delle condizioni descritte nei precedenti punti c), d) ed e) possono essere resi disponibili,

**Vista** la determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane (trattamento giuridico) n. 1105 del 19-07-2017, di costituzione del fondo risorse decentrate 2017;

**Visto** l’art. 31 del CCNL 22/1/2004, che reca la disciplina delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (cd. "risorse decentrate") stabilendo in particolare che:

- a) le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell’anno secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall’articolo 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;
- b) le risorse stabili sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti, tra l’altro, dall’applicazione delle norme contrattuali di cui all’articolo 15 comma 1, lettere d), e), k), m), n) e commi 2, 4 e 5 (quest’ultimo per gli effetti non correlati all’aumento della dotazione organica);
- c) resta confermata la disciplina dell’art. 17, comma 5, del CCNL dell’1/4/1999 sulla conservazione e riutilizzo delle somme non spese nell’esercizio di riferimento;

**Considerato che:**

- nel bilancio dell’Ente risultano sussistere le effettive capacità di spesa relativa all’importo sopra individuato che vanno a finanziare per l’anno 2017, per Euro 37.000,00 (art. 15, comma 2) le risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità;
- l’Ente, avendo da tempo dato attuazione dei principi di razionalizzazione previsti dal D.Lgs. n. 29 del 1993 e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, dagli artt. 3, 4, 7, 9 e dal titolo II, capo II e avendo provveduto alla ridefinizione delle strutture organizzative e della dotazione organica, ha attivato tutti quei processi di razionalizzazione e di riorganizzazione che permettono oggi di avere sufficienti disponibilità di bilancio;

- Il comune svolge numerose funzioni aggiuntive trasferite dallo Stato riferite allo Sportello Unico per le Attività Produttive e per tali attività non sono state assegnate risorse umane aggiuntive, per cui si è determinato un carico di lavoro ulteriore sul personale.
- Il comune svolge numerose seguenti funzioni aggiuntive trasferite o delegate dalla regione, tra cui la subdelega paesaggistica, le competenze in materia di agricoltura, turismo, ente capo fila per la gestione associata dei servizi sociali distrettuali;
- Accertata la sussistenza dei requisiti necessari per l'integrazione della parte variabile del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art 15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 per un importo fino al massimo dell'1,2% del Monte Salari anno 1997;

**Dato atto** che vengono rispettati i vincoli riguardanti il patto di stabilità interno e di contenimento della spesa di personale e altresì deve comunque essere rispettato anche il generale vincolo in materia di risorse decentrate stabilito dall'art. 23 comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75 in base al quale l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, e che fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile;

**Considerato** inoltre che:

- la somma di **Euro 37.000,00**, corrispondente al limite massimo dell'1,2 % su base annua del monte salari dell'anno 1997, per l'integrazione delle risorse aventi caratteristiche di eventualità e variabilità del salario accessorio del personale, di cui al contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2017 in corso di predisposizione, risulta finanziabile dal bilancio comunale;
- la spesa come sopra quantificata non impedisce il rispetto, da parte dell'ente, dei vincoli imposti dal legislatore in materia di Patto di stabilità e di contenimento della spesa per il personale;

**Vista** quindi la certificazione del Nucleo di Valutazione, redatta in data 9 maggio 2017, che, sulla base degli accertamenti svolti e dalle argomentazioni sopra riportate, ritiene che l'importo massimo di Euro 37.000,00 possa essere reso disponibile per la quantificazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativamente all'anno 2017;

**VISTO** che il presente atto è stato esaminato dalla Commissione consiliare Permanente Personale nella riunione del 18/07/2017;

**Dato atto** quindi che le disponibilità complessive degli incentivi alla produttività di cui al comma 2, lettera a) dell'art. 17 del CCNL, come integrato dalle disposizioni contrattuali di cui all'art. 18 del CCNL del 1/4/1999, riformulato dall'art. 37 del CCNL del 22/1/2004, risultano espressamente destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità dei servizi erogati e che per quanto sopra esplicitato, sia possibile autorizzare l'integrazione delle relative risorse economiche, ai sensi del comma 2 dell'art. 15 del CCNL 1/4/1999, per la somma di Euro 37.000,00 che potrà, in conseguenza, essere allocata sui capitoli PEG n. 7230.00 e 7230.01 e 7230.01 (per i relativi oneri riflessi e Irap) del Bilancio 2017;

**Rilevato** inoltre che il contenuto nel presente atto sarà portato a conoscenza delle parti negoziali, in materia di contrattazione decentrata, nella prima riunione utile;

**Ravvisata** la rispondenza delle disposizioni, finalità e riferimenti del presente atto ai principi di regolarità e correttezza amministrativa ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

**Acquisiti**, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dal Segretario Comunale e dal Dirigente del Servizio Finanziario;

**Visto** il CCNL del 01/04/1999  
**Visto** il D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii.  
**Visto** il D.Lgs n.165/2001 e s.m.i.;  
**Visto** lo Statuto Comunale;

## **DELIBERA**

Per tutte le motivazioni ampiamente riportate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e confermate:

1. **Di prendere atto** della certificazione del Nucleo di Valutazione, redatta in data 9 maggio 2017, che, sulla base degli accertamenti svolti, ritiene che l'importo massimo di € **37.000,00**, possa essere reso disponibile per la quantificazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane per il 2017, da destinare ad obiettivi di miglioramento della performance organizzativa contenuti sia in progetti di produttività mirati al miglioramento della qualità dei servizi erogati sia al raggiungimento degli obiettivi strategici e operativi inseriti nel PEG 2017, da erogarsi a consuntivo in funzione del grado di effettivo conseguimento degli obiettivi di performance ai quali l'incremento stesso è correlato.
2. **Di dare altresì atto** che la predetta integrazione del salario accessorio del personale, ammontante ad euro **37.000,00**, risulta compatibile con le disposizioni normative e pertanto vengono rispettati i vincoli riguardanti il patto di stabilità interno e di contenimento della spesa di personale e altresì deve comunque essere rispettato anche il generale vincolo in materia di risorse decentrate stabilito dall'art. 23 comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75 in base al quale l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;  
Fermo restando il limite delle risorse complessive previsto dal comma 2, le regioni e gli enti locali, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, possono destinare apposite risorse alla componente variabile dei fondi per il salario accessorio, anche per l'attivazione dei servizi o di processi di riorganizzazione e il relativo mantenimento, nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale e in coerenza con la normativa contrattuale vigente per la medesima componente variabile;
2. **Di autorizzare** lo stanziamento, nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2017, per l'incremento, ai sensi dell'art. 15, comma 2 del CCNL dell' 01/04/1999 come integrato dall'art. 4 del CCNL 05/01/2001 e dell'art. 31, comma 3 del CCNL 22/01/2004, delle risorse decentrate variabili per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2017 sino ad un massimo del 1,2% del monte salari del 1997, che viene quantificato in euro 37.000,00;
3. **Di disporre** in conseguenza che lo specifico stanziamento di Euro 37.000,00 sia allocato all'Intervento essere allocata sui capitoli PEG n. 7230.00 e 7230.01 (per i relativi oneri riflessi e Irap) del Bilancio 2017;
4. **Di dare atto**, altresì, che trattandosi di risorse aggiuntive di tipo variabile e pertanto non automaticamente confermate e/o stabilizzate, per gli anni successivi si procederà alla rivalutazione delle condizioni che giustificano l'investimento sull'organizzazione, provvedendo alla riformulazione di nuovi e più aggiornati obiettivi di miglioramento dei servizi, anche rivisitando gli standards di verifica prefissati;
5. **Di stabilire**, infine, che l'erogazione delle somme, totali o parziali, sarà opportunamente effettuata in relazione ai livelli di risultato conseguiti, che saranno certificati dal Nucleo di Valutazione secondo le modalità ed i criteri stabiliti nel contratto decentrato integrativo;
6. **Di dare atto** che il contenuto del presente atto sarà portato a conoscenza della delegazione trattante le materie soggette a contrattazione decentrata;
7. **Di disporre** la pubblicazione all'Albo Pretorio e sul Sito internet comunale nella sezione Amministrazione Trasparente → Personale → Contrattazione integrativa;

8. **Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. n. 267/2000.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017 / 76**

Ufficio Proponente: **Servizio risorse umane(trattamento giuridico) politiche comunitarie, del lavoro e della**

Oggetto: **RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ ANNO 2017 - DISPOSIZIONI PER L'INCREMENTO DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 2 DEL CCNL 01/04/1999**

## Parere tecnico

Ufficio Proponente (Servizio risorse umane(trattamento giuridico) politiche comunitarie, del lavoro e della formazione)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, c. 1 D.Lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 19/07/2017

Il Responsabile di Settore

Dr. Mauro Di Rocco

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 23, 25 D.P.R. 445/2000 e artt .20, 21 D.Lgs. 82/2005 da:

DI ROCCO MAURO;1;1478900



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2017 / 76**

Ufficio Proponente: **Servizio risorse umane(trattamento giuridico) politiche comunitarie, del lavoro e della**

Oggetto: **RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ ANNO 2017 - DISPOSIZIONI PER L'INCREMENTO DELLE RISORSE DECENTRATE VARIABILI, AI SENSI DELL'ART. 15, COMMA 2 DEL CCNL 01/04/1999**

## Parere tecnico

Ufficio Proponente (Servizio risorse umane(trattamento giuridico) politiche comunitarie, del lavoro e della formazione)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, c. 1 D.Lgs. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **19/07/2017**

Il Responsabile di Settore

**Dr. Mauro Di Rocco**

## Parere contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, c. 1 D.Lgs. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **20/07/2017**

Responsabile del Servizio Finanziario

**LAURA FELICI**